



## Il Liceo Classico Europeo del CONVITTO: un punto di riferimento internazionale

Il 2 marzo il prestigioso Istituto reggino ha accolto la Delegazione Accademica alle Relazioni Europee ed Internazionali ed alla Cooperazione (DAREIC) della regione Ile-de-France-CréteilParis.

L'incontro era programmato nel progetto Erasmus Plus "Mobilités pour l'amélioration du climat scolaire" a cui il Convitto di Reggio Calabria, Dirigente Scolastico dr.ssa Francesca Arena, ha aderito insieme al Liceo "Telesio" di Cosenza e L'IIS "Fermi" di Catanzaro.

La delegazione era accompagnata dall'Addetta culturale dell'Ambasciata di Francia a Roma, Mme Valérie Le Galcher-Baron, promotrice dell'incontro e ospite ormai abituale (e graditissima) del Convitto dove collabora con i professori di Francese del Liceo Classico Europeo soprattutto per promuovere il progetto Esabac, un percorso bilingue triennale che permette di conseguire simultaneamente il diploma di maturità e il Baccalauréat (Diploma equivalente francese).

I componenti della Delegazione francese, tre Presidi e un Dirigente amministrativo, hanno incontrato la Dirigenza del Convitto, i professori, gli alun-

ni e il DSGA durante le attività previste dal progetto Erasmus Plus incentrato sullo studio del "clima" scolastico in una prospettiva europea, e organizzato su stages di osservazione negli Istituti europei di 7 paesi al fine di prevenire la dispersione scolastica.

Le attività di confronto e di osservazione dei funzionari francesi sono state soprattutto rivolte alla governance dell'Istituto, ai tempi scolastici, alla sicurezza dei luoghi, alle pratiche pedagogiche innovative ed al coinvolgimento di genitori ed alunni nell'organizzazione scolastica.

Particolarmente interessante è stato l'approccio diretto con gli alunni, i quali hanno raccontato le loro esperienze di vita scolastica, ed altrettanto stimolante è stata la partecipazione della Delegazione ad una lezione di Storia, naturalmente impartita in lingua francese, che è materia di studio compresa nel progetto Esabac.

Alla fine delle attività, tutti hanno manifestato soddisfazione per questa straordinaria occasione di raffronto e di comparazione tra le realtà educative francesi e italiane. Questa esperienza potrà certamente servire per incentivare ulteriori

scambi, anche studenteschi, e sicuramente favorirà il miglioramento del livello d'insegnamento e di apprendimento scolastico con l'applicazione a livello europeo delle migliori pratiche didattiche ed amministrative.

